

UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE **Azienda Speciale della Provincia di Varese**

Sede in Varese, Piazza Libertà 1

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Signori,

Il presente bilancio è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione per effetto della costituzione dell'Azienda Speciale avvenuta il 29/3/2011 che ha poi acquisito personalità giuridica il 3/10/2011 con l'avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio di Varese.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a Euro 142.858,50=.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

L'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, in collaborazione con l'RSPP ed il medico del lavoro.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'organo amministrativo ha proceduto in analogia a quanto posto in essere nell'anno precedente per attenuare comunque l'impatto economico previsto per l'esercizio 2021 a seguito della pandemia da Virus Covid 19; inoltre gli attuali assetti patrimoniali della società, unitamente alle risorse finanziarie a disposizione, mettono la società nelle condizioni di fronteggiare le problematiche insorte con una sufficiente tranquillità e comunque sono ritenuti idonei a garantire, allo stato, la continuità aziendale. Per quanto riguarda le misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle singole unità operative aziendali, sono stati adottati gli strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e/o comunque delle persone che agiscono a qualsiasi titolo nell'ambito dei perimetri aziendali, il tutto in conformità ai testi dei recenti DPCM entrati in vigore, regolamenti attuativi ed altre disposizioni correlate emanate dalla competenti autorità.

Per quanto riguarda la seconda ondata pandemica verificatasi nel corso della stagione autunnale, la società ha operato attraverso forme di lavoro agile a turnazione tra i dipendenti, ove necessario, privilegiando lo smartworking come indicato dalla Rspp e dal medico del lavoro.

La pandemia da Virus Covid 19 non ha comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale anche alla luce dell'art. 7 del D.L. 23 del 8 aprile 2020.

Criteri di formazione

I valori di bilancio e la presente nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alle voci "altri ricavi e proventi" o "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei futuri esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I dati del 2021 sono stati comparati con quelli dell'anno precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi per concessioni e licenze software con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in attesa dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	9%
Altri beni	10%
Beni inf. 516,46 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

L'Azienda non disponeva, sino all'esercizio 2018, di immobilizzazioni in quanto, in base alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione P.V. n.5 stipulata con la Provincia di Varese datata 28/7/2011, l'Ufficio d'Ambito Territoriale 11 utilizza prevalentemente beni, servizi e strumenti messi a disposizione dalla Provincia a titolo gratuito.

L'Ufficio d'Ambito ha avviato un programma di digitalizzazione dell'attività operativa su una piattaforma informatica autonoma rispetto alla infrastruttura della Provincia.

Consuntivo 2021

Spese informatizzazione ATO

Come già previsto all'interno del processo di digitalizzazione intrapreso da ATO a partire dal 2019 sono stati realizzati parte degli interventi in linea con quanto programmato.

In primo luogo, sono state messe in sicurezza attraverso un sistema di archiviazione tutte le comunicazioni tramite E-mail e @pec.

Si tratta di uno storage sicuro per tutte le E-mail, sia quelle in entrata che quelle in uscita, le quali vengono archiviate all'interno di uno spazio ad hoc per un periodo di tempo infinito.

Tale sistema:

- memorizza le copie esatte di ciascuna e-mail in un archivio centrale al momento della ricezione o dell'invio, garantendo sempre disponibilità e affidabilità
- è uno storage sempre in linea, sempre disponibile
- migliora la produttività dei dipendenti, rendendo più rapida e semplice la ricerca di e-mail perse o cancellate, e le prestazioni del server di posta
- rende i dati disponibili e accessibili in caso di down time, riducendo il rischio di perdita dei dati.

Il secondo step è stato di intervenire sulla piattaforma cloud per migliorare la gestione e condivisione documentale, poiché, in conseguenza all'estendersi della pandemia, l'attività di Smart Working è divenuta sempre più prevalente e costante.

Il repository documentale è stato integrato con il sistema di Active Directory aziendale migliorando e permettendo così una migliore e più condivisa gestione dei documenti.

Obiettivi di accessibilità

L'obiettivo di accessibilità prefissato ha riguardato la realizzazione del sito web istituzionale in modo da soddisfare pienamente i principi delle linee guida di design per i siti web della PA attualmente presenti e pubblicati da AGID nel progetto Italia Login, avviato lo scorso 2019. Le linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione sono uno strumento di lavoro per la Pubblica Amministrazione e i loro fornitori, e servono ad orientare la progettazione di ambienti digitali fornendo indicazioni relative al service design (progettazione dei servizi), al content design (progettazione dei contenuti), alla user research (ricerca con gli utenti) ed alla user interface (interfaccia utente). Il codice per l'amministrazione digitale (CAD), è volto a favorire la partecipazione di tutti i soggetti interessati a progettare e realizzare servizi pubblici digitali, migliorando così la trasparenza e la qualità dei processi decisionali. Anche il 2021, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di accessibilità da parte degli utenti e di tutti i soggetti, ha visto un ulteriore progressivo miglioramento e arricchimento del sito istituzionale, sempre in conformità alle linee guida dell'AGID WCAG 2.0 (Level AA) sopra citate.

Più precisamente, si è provveduto ad aggiornare e completare l'accessibilità anche per il 2021:

La piattaforma web <https://www.atovarese.it> è stata sviluppata in conformità delle linee guida dell'AGID WCAG 2.0 (Level AA) e nello specifico:

- Il sito presenta alternative testuali per tutti i contenuti non-testuali presenti in esso;
- Rispetta i requisiti di adattabilità: responsive, adattabile a tutti i formati di schermo ed i dispositivi con senso logico.
- La scelta dei colori, del formato del testo e degli elementi seguono i criteri di leggibilità e distinguibilità;
- Ogni elemento è accessibile tramite comando tastiera e vi è un'adeguata disponibilità di tempo (codice) come richiesto dalle linee guida;
- Non vi sono elementi che possano risultare pericolosi per utenti che soffrono di crisi epilettiche;
- La navigabilità e la struttura dei contenuti on page sono ordinate in senso logico e secondo lo standard richiesto (ora diffuso a tutti i siti internet di qualità);
- La lingua dei contenuti è una ed è indicata a codice correttamente.
- La navigazione del sito è prevedibile e completamente dipendente dall'utente in ogni singolo passaggio;
- Le azioni di inserimento dati da parte degli utenti sono accompagnate da messaggio di conferma / errore per facilitare le operazioni (per il poco richiesto in questo caso);
- Per finire, le modalità con cui è stata sviluppata la piattaforma permettono una compatibilità senza limiti con aggiornamenti e tecnologie future.

Si procederà dunque ad aggiornare costantemente il sito internet, unitamente al fine di migliorare la fruizione dello stesso da parte degli utenti e di tutti i soggetti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.832	10.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.878	2.878
Valore di bilancio	7.954	7.954
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Ammortamento dell'esercizio	-2.166	-2.166
Totale variazioni	-2.166	-2.166
Valore di fine esercizio		
Costo	10.832	10.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.045	5.045
Valore di bilancio	5.787	5.787

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software acquisite per la gestione informatica, amministrativa e tecnica dell'Azienda e dalla piattaforma cloud per l'accesso e la conservazione dei dati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti macchinario	e Altre immobilizzazioni materiali	Totale materiali Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.662	34.793	39.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.018	11.929	12.947
Valore di bilancio	3.644	22.864	26.508
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Ammortamento dell'esercizio			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio			
Costo	4.662	36.391	41.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.397	18.460	19.857
Valore di bilancio	3.265	17.931	21.196

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti generici (climatizzatori e condizionatori) per euro 3.664 e da macchine ufficio elettroniche per euro 17.931.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Tra i crediti è stato iscritto il ricavo ancora da incassare derivante dall'applicazione della tariffa 2021 per euro 755.000, di competenza dei due gestori, Alfa per euro 663.210 (al 31/12/2021 Alfa deve ancora versare il saldo pari a €333.210,00=) e Le Reti per euro 91.790, oltre al residuo importo da incassare per quanto dovuto per le tariffe degli anni precedenti, precisamente dai Comuni per il periodo decorrente da gennaio a settembre 2015 pari a euro 99.253,98. L'importo dei contributi per tariffa è decurtato di un fondo svalutazione pari ad euro 520.608 per tener conto di possibili difficoltà nell'incasso della tariffa, indotte anche dalla situazione di pandemia Covid.

ARERA ha attenuato durante il periodo di pandemia l'irrogazione delle normali sanzioni ed invitato a regole differenti sul recupero delle morosità, oltre ad una maggiore attenzione per le utenze fragili.

Nella voce crediti sono iscritte le somme dichiarate da Comuni ed Enti come dovute all'Ufficio d'Ambito per l'applicazione delle integrazioni tariffarie ex CIPE 2004/2012, per euro 131.777,17 che si sono decrementate rispetto al saldo riferito all'esercizio precedente per la somma di euro 619.891,83 a seguito degli incassi rilevati nel corso dell'esercizio e lo storno definitivo di crediti non recuperabili in assenza di delibere Comunali. I fondi saranno destinati a finanziare opere previste nel Piano degli investimenti. Tale voce è quindi iscritta tra i debiti come somme che verranno erogate quale contributo al gestore che realizzerà tali opere.

È inoltre presente il credito per sanzioni amministrative da notificare per euro 9.058,25 ed altri crediti tributari per euro 1.364.

IV. Disponibilità Liquide

Nel servizio di tesoreria dell'Ufficio d'Ambito e nella cassa sono affluiti euro 36.728.826 essenzialmente derivati da:

- contributi regionali e quote ex CIPE destinate a finanziare opere dei gestori del servizio idrico come da piani di investimento autorizzati.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è costituita da risconti attivi per euro 16.562.

Passività

A) Patrimonio netto

La Provincia di Varese, con delibera del Consiglio Provinciale P.V. 17 datata 17/04/2012, ha erogato il fondo di dotazione pari ad euro 50.000,00.

Il risultato del precedente esercizio, pari ad euro 59.664 è stato iscritto a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione agli investimenti inseriti nel piano stralcio.

Il risultato della gestione 2021 è stato pari ad euro 142.858,50.

B) Fondi per rischi ed oneri

Nell'esercizio sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

- accantonamento Spese e premi relative ai dipendenti per l'anno 2021, pari ad euro 34.408, mentre sono stati utilizzati parte dei fondi degli anni precedenti per euro 23.296;
 - il fondo svalutazione introiti tariffari pregressi è stato utilizzato per euro 69.392;
 - il fondo rischi spese legali, pari ad euro 185.000, stanziato per il sostentamento delle spese inerenti le cause in corso davanti al Tar, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. L'Ufficio d'Ambito si è costituito in alcune cause al TAR a fronte dei ricorsi presentati da alcuni gestori attuali transitori contro le scelte ad oggi effettuate dal Consiglio di Amministrazione, dalla Conferenza dei Sindaci.
- I ricorsi in essere non prevedono richieste risarcitorie.

Rispetto alla precedente relazione riferita all'anno 2020, si deve evidenziare che durante l'anno 2021, relativamente ai giudizi davanti al giudice amministrativo, si è avuta la perenzione di ulteriori ricorsi davanti al TAR Lombardia pertanto, mentre il procedimento civile intentato dal Comune di Vergiate presso il Tribunale di Varese di cui al r.g.n. 2220/2018 si è concluso con un accordo transattivo che obbliga il Comune di Vergiate e A.M.S.C.S.p.A., chiamata in causa da terzo, al versamento rateale a favore dello scrivente ufficio, delle quote dei fondi ex CIPE a suo tempo non versate oltre alla refusione delle spese di lite.

In relazione al contenzioso amministrativo pendente presso il TAR Lombardia, Sezione di Milano di cui al R.G.N. 1598/2017 intentato da Saronno Servizi S.p.A. contro A.T.O. Varese, Provincia di Varese, Alfa s.r.l. e altri tendente ad ottenere l'annullamento di vari atti amministrativi di A.T.O. e Provincia di Varese, è intervenuto un accordo transattivo, depositato in data 16 novembre 2020 col quale Saronno Servizi S.p.A. ha rinunciato al ricorso e il TAR, con sentenza n. 69/2021 pubblicata in data 11.01.2021 ne ha riconosciuto l'improcedibilità.

In relazione al ricorso promosso dal Codacons per la presenza di arsenico nell'acqua potabile il Tar con Sentenza n.13509/2021 pubblicata in data 27/12/2021 u.s., lo ha respinto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La posta ha subito un incremento pari agli accantonamenti effettuati al 31/12/2021, al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad euro 16.813 che ha portato il fondo a complessivi euro 48.582.

D) Debiti

Nella voce debiti, valutati al valore nominale, sono inclusi prevalentemente i finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia da riconoscere in base a stati di avanzamento lavori ai gestori del servizio idrico, contributi ex Cipe trasferiti da Comuni ed Enti anch'essi destinati a finanziare gli investimenti sul territorio per un totale di euro 35.957.174.

Sono presenti:

- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 125.849;
- Debiti tributari per euro 12.422, principalmente a titolo di ritenute operate in qualità di sostituti d'imposta;
- Tra gli Altri debiti, sono inclusi oltre ai contributi ex CIPE destinati ad investimenti per euro 25.995.021, Finanziamenti AdPQ ed interventi su rete per euro 2.971.136, finanziamenti regionali per gli interventi di depurazione sul lago Ceresio per euro 500.000, finanziamenti per Varese Olona Pravaccio per euro 4.000.000.
- Piano Marshall per euro 1.206.020.

Mentre le prestazioni degli organi amministrativi non sono retribuite come previsto dalla normativa regionale n.26/2003 e s.m.i. i membri del Collegio dei Revisori sono retribuiti con un compenso pari ad euro 10.150.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e si riferiscono a poste differite per retribuzioni ed altri oneri del personale dipendente.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è formata da ratei passivi per euro 12.213.

Conto economico

A) Valore della produzione

Ricavi

L'azienda percepisce tramite tariffa 2021 un corrispettivo per il proprio mantenimento pari ad euro 755.000. Tra i ricavi sono inclusi, inoltre, i diritti per l'espletamento delle attività per il rilascio di autorizzazioni agli scarichi industriali che nel 2021 sono stati pari ad euro 8.210 e il rimborso ottenuto per le spese legali sulla causa con il Comune di Vergiate di euro 9.257.

Si fa presente che, mentre sono stati effettuati i rilievi in ordine alle violazioni ambientali, l'attività di irrogazione e notifica delle sanzioni amministrative è stata di fatto rinviata al successivo esercizio in relazione alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19.

Nel 2021 sono state avviate complessivamente 328 istruttorie relative al rilascio di pareri per i seguenti procedimenti:

AIA n.35 (Autorizzazione Integrata Ambientale) (di cui 2 comunicazioni su pareri, 6 osservazioni, 6 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 9 pareri, 3 osservazioni e/o richieste di integrazioni, 9 richieste di parere ad Alfa/Gestori);

AUA n.139 (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui n. 70 concluse con l'emissione del parere finale; n. 12 istanze evase e concluse senza emissione AT; n. 57 richieste/comunicazioni di integrazioni/pareri a seguito di verifiche istanze autorizzative;

DASS: n.9 (Dichiarazione di Assimilabilità) concluse con atto;

CASS: n.6 (Comunicazione di Assimilabilità) concluse;

Ex art.124: n.6 concluse con atto;

Bonifiche/MISE: n.1;

Proposte di delimitazione delle aree di salvaguardia dei pozzi n.2;

Agglomerati (aggiornamento e verifica perimetrazione): nessuna richiesta pervenuta nel 2021;
VAS n.53 (Valutazione Ambientale Strategica);
Art.208 n.57 di cui (8 Allegati tecnici, 5 pareri per conferenza dei servizi e 2 pareri su adeguamento prescrizioni, 4 comunicazioni, 1 rigetto istanza, 2 risposte a solleciti di Provincia, 8 solleciti a Ditte, 1 sollecito parere ad Alfa, 10 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 16 richieste di parere ad Alfa/Gestori);
PAU (Procedimento Autorizzatorio Unico) n.14 (2 richieste di integrazioni, 7 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 2 sopralluoghi istruttori; 3 richieste di parere ad Alfa/Gestori);
AU (Autorizzazione Unica) n. 6 (2 pareri per Conferenze dei Servizi, 2 richieste di integrazioni e 2 richieste di parere ad Alfa/Gestori).

B) Costi della produzione

I costi dell'esercizio 2021, pari ad euro 187.881 sono composti da:

Costi per materiali di consumo e per la sanificazione per euro 756.

Costi per servizi per euro 187.881, tra cui le seguenti tipologie di spese:

spese legali	euro	19.451
consulenze fiscali e contabili	euro	12.054
spese per tenuta paghe e consulenza	euro	14.000
consulenza tariffaria	euro	19.800
consulenza impiantistica ed idraulica	euro	16.802
costi per sicurezza, DPO e Privacy, resp. Amianto e mediche	euro	3.597
consulenza informatica	euro	33.867
spese condominiali	euro	11.789
spese per assicurazioni	euro	7.652
compenso Revisori	euro	10.150

Costi per godimento di beni di terzi per euro 32.400, comprendenti

utilizzo licenze software, noleggio hardware e software	euro	14.720
locazione uffici	euro	15.169
canoni noleggio autovetture	euro	1.676

In data 15 dicembre 2020 è stato stipulato con la Provincia di Varese un contratto di locazione per gli uffici occupati dall'azienda per un corrispettivo annuo di euro 15.000 oltre spese.

Costi per il personale sono stati pari ad euro 365,799 che includono:

costo di salari e stipendi per euro	283.446
oneri sociali per euro	68.813
Tfr per euro	17.049
altri costi personale per euro	491

Ammortamenti per euro 9.077

Costi per oneri diversi di gestione includono la quota associativa ANEA UPEL di euro 4.662, diritti camerali per euro 144 ed imposte, abbonamenti per euro 3.483 e tasse per euro 355.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo in quanto l'Ufficio d'Ambito di Varese svolge funzioni pubbliche non aventi rilevanza economica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Mentre le prestazioni degli organi di amministrativi non sono retribuiti i membri del Collegio dei Revisori sono retribuiti con un compenso pari ad euro 10.150 (IVA inclusa).

	Valore
Competenze Collegio Revisori	10.150
Totale corrispettivi spettanti al Collegio dei revisori	10.150

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Situazione del personale

Nell'anno 2021 in materia di personale dipendente, permane ancora la necessità di prevederne l'implementazione come risulta dalla pianta organica approvata con deliberazione del Cda n.56 del 17 ottobre 2019 (totale 11 dipendenti), viste le molteplici funzioni assegnate all'Ufficio d'Ambito che richiedono anche l'adeguato numero di personale per essere svolte, quali a puro titolo esemplificativo, come previsto l.r.26/2003, in materia di scarichi industriali, campionamenti e controlli sul mondo aziendale che scarica in pubblica fognatura, sanzioni, nonché sul servizio idrico integrato con i suoi molteplici gestori. Tale necessità risulta dalle nuove competenze in capo all'Ufficio d'Ambito di Varese come previsto dalle l.r. 21/2010 e 29/2014 che modificano la l.r. 26/2003, in materia di scarichi industriali, di campionamenti e di controlli sul mondo aziendale che scarica in pubblica fognatura, di sanzioni, nonché del servizio idrico integrato con i suoi molteplici gestori. È sempre più cogente la fase relativa all'affiancamento ai due Gestori del SII per la gestione e richiesta dei dati relativi alle porzioni del servizio gestite ed il conseguente controllo da effettuarsi sui gestori, anche in materia di tariffazione e compilazione schede e modulistica per l'ARERA Autorità nazionale di regolazione del SII.

In materia di personale permane ancora nel 2021 la necessità di prevederne l'implementazione, fino al completamento della pianta organica.

L'azienda nel 2021, oltre al Direttore, ha avuto personale assunto a tempo indeterminato alle proprie dipendenze:

N.1 amministrativo (B4)

N.1 amministrativo (D2)

N.4 tecnici (D1)

N.1 amministrativo (C1)

N.1 tecnico (D1) a tempo determinato operativo da luglio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021 il Cda ha provveduto a deliberare l'assunzione di n. 2 dipendenti categoria C posizione economica 1 (tempo indeterminato per la copertura di n. 2 posti per la categoria C posizione economica 1 di cui uno con profilo tecnico e uno con profilo amministrativo). Tale scelta è dettata dalla necessità, in adeguamento alla normativa, di aumentare i controlli per l'ambiente sia sugli scarichi delle aziende autorizzate sia sul territorio sia sugli investimenti autorizzati e finanziati; l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per l'internalizzazione di alcuni servizi quali a puro titolo esemplificativo:

a) attivazione del sistema di controlli sulle aziende che scaricano in pubblica fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente;

b) attivazione del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione;

-
- c) verifica ed approvazione del piano degli investimenti 2020/2027 che comporta l'analisi dei progetti / stime trasferiti dai Comuni, l'analisi degli impianti di depurazione con il Gestore Unico, attraverso completamento di due-diligence tecniche e sopralluoghi su impianti di depurazione per far sì che gli impianti possano scaricare nel rispetto dei limiti tabellari imposti dalle norme vigenti;
- d) controllo di gestione dei Gestori Unici del SII Le reti Spa salvaguardato e Alfa S.r.l., al rispetto del contratto di servizio;
- e) analisi dei reclami dell'utenza e la gestione delle contestazioni.

Si è provveduto a spiegare alla Provincia di Varese la necessità del personale di cui sopra ed inviare la richiesta di poter ricevere le linee di indirizzo in materia di personale aggiornate in base alle necessità, al fine di poter rispondere in modo sempre più esaustivo ed efficiente attraverso l'operatività. Dal giugno 2020 nonostante l'incontro con la Segreteria Generale non sono mai state fornite risposte utili e linee di indirizzo aggiornate. Ciò si è ripetuto anche nel 2021.

Tutto ciò in considerazione della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi e del fabbisogno sostanziale, vincolato anche dal fatto di essere sottodimensionati rispetto alla pianta organica, principale ragione per la quale non si riesce a garantire continuità nel lavoro e professionalità consolidata ed in crescita ed al recupero del pregresso quali a puro titolo esemplificativo si riflette nei ritardi accumulati nelle procedure autorizzatorie delle aziende del territorio, nel rispetto dei limiti di legge e dei vincoli della capacità di bilancio dell'Ufficio d'ambito.

L'azienda speciale con delibera n.25 del 20 aprile 2021 ha provveduto all'Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2022/2023 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale, è stato deliberato di:

- approvare Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2022/2023;
- effettuare la revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e smi, e della ricognizione delle eccedenze di personale, come previsto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, ove non emergono situazioni di personale in esubero, bensì una carenza marcata rispetto alla pianta organica in vigore;
- approvare confermando la pianta organica, dando atto che i costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII e non gravano sul bilancio della Provincia di Varese, che le assunzioni a tempo indeterminato non genererebbero un aumento dei costi dell'Azienda Speciale, bensì una diminuzione dei medesimi, garantendo invece una stabilità nell'espletamento delle funzioni cui essa è chiamata. L'evidenza è che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, soprattutto nel rispetto degli obiettivi di performance, efficienza ed economicità.

Si precisa inoltre che i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, 917/R/IDR/2017, 580/2019/R/IDR sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dai due Gestori Alfa ed il salvaguardato Le reti), in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, ed a totale copertura costi.

Si sottolinea che la specifica attività derivante dall'approvazione della L.R. 21/2010 con delega di nuove competenze in capo all'Ufficio d'Ambito, tra cui il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi industriali assimilati ai civili (AUA), prevede una serie di sopralluoghi e verifiche a monte del rilascio che impone di implementare il personale specializzato e le successive campagne controlli, attivate nel 2019 da parte di dipendenti, sulle aziende del territorio insieme al Gestore Alfa attraverso apposita convenzione di regolazione come previsto dalle norme. L'organico attuale è comunque inferiore a quanto previsto in pianta organica e quindi non sufficiente a garantire il pieno rispetto delle necessità ordinarie e delle sempre maggiori richieste derivanti dalla Regione e dalla Comunità Europea in materia di infrazioni.

È consolidato il percorso di autonomia economico finanziaria dell'Ufficio d'Ambito che prevede il finanziamento dei costi operativi integralmente ed unicamente tramite la tariffa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del fatto che il risultato a consuntivo è pari ad euro 142.858,50 si propone di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per la successiva destinazione ad un progetto di tutela dell'ambiente, inerente la verifica dei progetti di adeguamento/miglioramento/affiancamento/monitoraggio e riqualifica dei progetti di adeguamento delle aziende autorizzate AUA o in fase di autorizzazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, il presente bilancio, una volta approvato, sarà convertito in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato per il deposito.

Varese, 22 aprile 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE DOTT. RICCARDO DEL TORCHIO